

POMEZIA SERVIZI SPA

Sede in VIA DEL MARE, 67 - POMEZIA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05275911005

N.REA RM-412371

Capitale Sociale Euro 2.489.110,83 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>		0	0
<i>Versamenti già richiamati</i>		0	0
B) Immobilizzazioni		8.806.503	9.017.010
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>		8.675.329	8.968.422
valore lordo	8.675.329		8.968.422
ammortamenti	0		0
svalutazioni		0	0
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>		120.674	38.088
valore lordo	1.010.816		897.598
ammortamenti	-890.142		-859.510
svalutazioni		0	0
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>		10.500	10.500
Crediti		10.500	10.500
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		10.500	10.500
Altre immobilizzazioni finanziarie		0	0
C) Attivo circolante		19.422.518	19.990.408
<i>CI) Rimanenze</i>		612.961	702.522
<i>CII) Crediti</i>		18.619.908	19.216.719
entro 12 mesi	17.102.105		17.952.227
oltre 12 mesi	1.517.803		1.264.492
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		10.000	10.000
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>		179.649	61.167
D) Ratei e risconti		35.931	78.914
Totale attivo		28.264.952	29.086.332
A) Patrimonio netto		11.275.171	11.976.346
<i>AI) Capitale</i>		2.489.111	2.489.111
<i>AII) Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		0	0
<i>AIII) Riserva da rivalutazione</i>		0	0
<i>AIV) Riserva legale</i>		9.360	9.360
<i>AV) Riserve statutarie</i>		1.986.680	1.986.680
<i>AVI) Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
<i>AVII) Altre riserve distintamente Indicate</i>		7.491.198	8.491.123

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
Riserva straordinaria		7.491.196	8.491.125
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0
Riserva ammortamento anticipato		0	0
Riserva per acquisto azioni proprie		0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		0	0
Riserva azioni della società controllante		0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		0	0
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto capitale		0	0
Versamenti a copertura perdite		0	0
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0
Riserva avanzo di fusione		0	0
Riserva utili da cambi		0	0
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro		2	-2
Riserve da condono fiscale		0	0
Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823		0	0
Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516		0	0
Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		0	0
Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289		0	0
Varie		0	0
<i>AVIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>		0	0
<i>AIX) Utile (perdita) dell'esercizio</i>		-701.178	-999.928
Utile (perdita) dell'esercizio		-701.178	-999.928
Copertura parziale perdita d'esercizio		0	0
B) Fondi per rischi ed oneri		189.974	202.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.305.881	2.070.878
D) Debiti		13.935.029	14.394.701
<i>entro 12 mesi</i>	13.445.524		14.394.701
<i>oltre 12 mesi</i>	489.505		0
E) Ratei e risconti		558.897	441.908
Totale passivo		28.264.952	29.086.332
 Conti d'ordine			
I) Rischi assunti dall'impresa		1.677.088	1.677.088
<i>I1) fideiussioni</i>		1.677.088	1.677.088
fideiussioni a imprese controllate	0		0
fideiussioni a imprese collegate	0		0
fideiussioni a imprese controllanti	1.677.088		1.677.088
fideiussioni a imprese controllate da controllanti	0		0
fideiussioni a altre imprese	0		0
<i>I2) avalli</i>		0	0
avalli a imprese controllate	0		0
avalli a imprese collegate	0		0
avalli a imprese controllanti	0		0
avalli a imprese controllate da controllanti	0		0

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
avalli a altre imprese	0		0
<i>I3) altre garanzie personali</i>		0	0
altre garanzie personali a imprese controllate	0		0
altre garanzie personali a imprese collegate	0		0
altre garanzie personali a imprese controllanti	0		0
altre garanzie personali a imprese controllate da controllanti	0		0
altre garanzie personali a altre imprese	0		0
<i>I4) altre garanzie reali</i>		0	0
altre garanzie reali a imprese controllate	0		0
altre garanzie reali a imprese collegate	0		0
altre garanzie reali a imprese controllanti	0		0
altre garanzie reali a imprese controllate da controllanti	0		0
altre garanzie reali a altre imprese	0		0
<i>I5) altri rischi</i>		0	0
crediti scontati o ceduti prosolvendo	0		0
altri	0		0
II) Sistema improprio degli impegni assunti dalla società		0	0
<i>II1) merce da ricevere</i>		0	0
<i>II2) merce da consegnare</i>		0	0
<i>II3) altro</i>		0	0
III) Beni di terzi presso l'impresa		1.264.850	1.335.762
<i>III1) merci in conto lavorazione</i>		0	0
<i>III2) beni presso l'impresa a titolo di deposito</i>		0	0
<i>III3) beni presso l'impresa in pegno o cauzione</i>		0	0
<i>III4) altro</i>		1.264.850	1.335.762
IV) Altri conti d'ordine		0	0
 Conto economico			
A) Valore della produzione		11.156.660	11.938.232
<i>A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		11.076.563	11.858.298
<i>A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti</i>		0	0
<i>A3) variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		0	0
<i>A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		0	0
<i>A5) altri ricavi e proventi</i>		80.097	79.934
contributi in conto esercizio	0		0
ricavi e proventi diversi	80.097		79.934
B) Costi della produzione		11.602.376	12.511.034
<i>B6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci</i>		3.904.227	4.395.530
<i>B7) per servizi</i>		525.380	910.588
<i>B8) per godimento di beni di terzi</i>		321.300	293.326

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
<i>B9) per il personale</i>		6.124.845	6.181.139
B9a) salari e stipendi	4.368.447		4.397.931
B9b) oneri sociali	1.456.278		1.458.457
B9c) trattamento di fine rapporto	294.843		317.548
B9d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
B9e) altri costi	5.277		7.203
<i>B10) ammortamenti e svalutazioni</i>		410.799	411.529
B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	295.413		295.670
B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.772		31.618
B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
B10d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	81.614		84.241
<i>B11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci</i>		89.561	48.249
<i>B12) accantonamenti per rischi</i>		0	0
<i>B13) altri accantonamenti</i>		0	0
<i>B14) oneri diversi di gestione</i>		226.264	270.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-445.716	-572.802
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)		420.307	479.050
<i>C15) proventi da partecipazioni</i>		0	0
in imprese controllate	0		0
in imprese collegate	0		0
in altre imprese	0		0
<i>C16) altri proventi finanziari</i>		713.820	809.713
C16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
in imprese controllate		0	0
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		0	0
C16b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0
C16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	383		399
C16d) proventi diversi dai precedenti	713.437		809.314
in imprese controllate		713.437	809.314
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		0	0
<i>C17) interessi e altri oneri finanziari</i>		293.513	330.663
in imprese controllate		293.513	330.663
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		0	0
<i>C17bis) utili e perdite su cambi</i>		0	0
utili su cambi	0		0
perdite su cambi	0		0

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		0	0
<i>D18) rivalutazioni</i>		0	0
D18a) di partecipazioni	0		0
D18b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0
D18c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
<i>D19) svalutazioni</i>		0	0
D19a) di partecipazioni	0		0
D19b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0
D19c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)		-536.688	-754.571
<i>E20) proventi straordinari</i>		26.373	95.050
E20a) plusvalenze da alienazioni	4.909		0
E20b) altri proventi straordinari	21.464		95.050
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	0		0
<i>E21) oneri straordinari</i>		563.061	849.621
E21a) minusvalenze da alienazioni	0		720.080
E21b) imposte relative ad esercizi precedenti	0		0
E21c) altri oneri straordinari	563.061		129.541
differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0		0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C +- D +- E)		-562.097	-848.323
22) imposte sul reddito dell'esercizio		139.081	151.606
<i>22a) imposte correnti</i>		139.081	151.606
<i>22b) imposte differite</i>		0	0
<i>22c) imposte anticipate</i>		0	0
<i>adesione regime di trasparenza</i>		0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio		-701.178	-999.929

POMEZIA SERVIZI S.P.A.
SOCIO UNICO COMUNE DI POMEZIA
Sede in Via del Mare n° 67 - 00040 Pomezia (RM)
Capitale sociale 2.489.110
Codice Fiscale 05275911005

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2012

Valori espressi in EURO (unità)

Attività svolte

I servizi svolti dalla Società, nella quasi totalità in affidamento diretto da parte del Comune di Pomezia socio al 100%, oltre la gestione delle cinque farmacie comunali, possono essere distinti in tre ulteriori principali aree:

- Servizi di carattere socio assistenziale, o comunque volti al benessere della persona, vale a dire l'assistenza domiciliare a favore di disabili od anziani non autosufficienti, l'assistenza scolastica a favore di alunni portatori di handicap o diversamente abili, cui fanno da corollario il trasporto scolastico e sanitario dei disabili, la sorveglianza pre e post orario scolastico, la gestione di un centro diurno per disabili e di Pronto Intervento Sociale, il servizio degli ausiliari nelle scuole materne comunali, nonché la gestione dell'asilo nido comunale;
- Attività di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, della TOSAP e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- Gestione del servizio di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, scolastici, delle strade e del verde pubblico, mentre il contratto per la gestione del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici è scaduto al 30/06/2012 e non è stato più rinnovato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento, individuato nella stima di trasformazione, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ed è ammortizzato nella misura del 2,5% annuo, valore ritenuto prudenzialmente congruo rispetto al valore complessivo dell'avviamento stesso.</p> <p><i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.</p>
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rimanenze magazzino	Le rimanenze di merci, che riguardano nella quasi totalità il settore farmacie, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del prezzo medio d'acquisto per classi omogenee.
Fondi per rischi e oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Imposte sul reddito	Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al termine dell'anno, ripartito per categoria e comprensivo di contratti di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	59	60	+1
Operai	143	141	-2
Altri			
Valori totali	203	202	-1

Si rileva che l'incremento nella categoria impiegati è in realtà dovuto ad un'assunzione a tempo determinato per sostituzione di maternità, mentre la diminuzione tra gli operai è derivata da mancato turn over.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	8.968.422
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	8.675.329
Variazioni	Euro (unità)	<u>(293.093)</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2012
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità		--	--		
Diritti brevetti industriali		--	--		
Concessioni, licenze, marchi	-		--		-
Avviamento	8.839.514		--	263.866	8.575.648
Immobilizzazioni in corso e acconti			--		
Altre	128.908	2.320	--	31.547	99.681
Valori totali	8.968.422	2.320	--	295.413	8.675.329

Il modesto incremento è dovuto alla imputazione ad oneri pluriennali di alcune spese per la realizzazione della nuova farmacia.(pavimentazione locali).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In ossequio alle disposizioni di cui all'art' 2427, comma 1, n. 3 bis c.c., si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	38.088
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	120.674
Variazioni	Euro (unità)	<u>82.586</u>

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	135.832
Rettifiche da trasformazione ex art.115 D.Lgs 267/2000	584.247
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	--
Svalutazione esercizi precedenti	(720.079)
Saldo al 31.12.2011	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio per decadenza concessione	
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31.12.2012	0

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali verificatisi nell'esercizio sono, quasi totalmente, dovuti all'allestimento ed arredamento della nuova sede farmaceutica di via del Mare, che nel corso del 2012 è stata completata mentre è in corso la procedura autorizzativa presso la competente ASL per la concreta apertura, che è prevista nei prossimi mesi.

Impianti, macchinari ed automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	374.378
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-346.397
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2011	27.981
Acquisizione dell'esercizio	1.010
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	-91
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	-14.588
Saldo al 31.12.2012	14.312

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	523.220
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-513.114
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2011	10.106
Acquisizione dell'esercizio	112.874
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.618
Saldo al 31.12.2012	106.362

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	10.500
Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	10.500
Variazioni	Euro (unità)	-

La voce è costituita dai depositi cauzionali versati per la locazione della farmacia di prossima apertura.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	702.522
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	612.961
Variazioni	Euro (unità)	(89.561)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. L'importo di Euro 612.961 si riferisce alle rimanenze di merci e materie di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	19.216.719
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	18.619.908
Variazioni	Euro (unità)	(596.811)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti a dedurre	€ 17.223.423			
Fondo sval.crediti	€ 190.855	17.032.568		17.032.568
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	69.537	1.517.803		1.587.340
Valori totali	17.102.105	1.517.803		18.619.908

Si evidenzia che i crediti commerciali sono esposti in bilancio già al netto del fondo svalutazione crediti, giusta precisazione contenuta nei criteri di valutazione.

I crediti verso altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti tributari	68.096
Vari	1.441
Credito v/INPS per TFR accantonato	1.517.803
Valori totali	1.587.340

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti S.S.N. per ricette	643.331
Comune di Pomezia	16.454.065
Valori totali	17.097.396

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31/12/2011	109.241	--	109.241
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	81.614		81.614
Saldo al 31/12/2012	190.855		190.855

III. Attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha acquistato titoli emessi dalla Banca Monte Paschi di Siena per un valore nominale e di emissione di € 10.000. Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano variazioni significative del valore di titoli iscritti a bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	61.167
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	179.649
Variazioni	Euro (unità)	<u>118.482</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2012</i>
Depositi bancari e postali	6.997	147.891
Denaro e altri valori in cassa	54.170	31.758
Valori totali	61.167	179.649

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in tesoreria e sui conti bancari e postali, e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e più precisamente:

- C/C Banca Intesa Sanpaolo	€	26.252
- C/C B. Pop. Milano	€	105.874
- C/C Postale Affissioni	€	627
- C/C Postale TOSAP	€	4.551
- C/C Postale Pubblicità	€	10.586
Totale	€	147.891

Per ciò che riguarda la voce "Denaro e altri valori in cassa" si precisa che l'importo di Euro 31.758 è così suddiviso:

- Piccola cassa centro diurno	€	126
- In cassa Farmacie	€	30.942
- Piccola cassa sede	€	292
- Piccola cassa manutenzione	€	0
- Piccola cassa asilo nido	€	334
- Piccola cassa gestione tributi	€	64
Totale	€	31.758

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	78.914
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	35.931
Variazioni	Euro (unità)	(42.983)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Assicurazioni	35.735
Contratti di assistenza	196
Interessi commerciali già fatturati ma di competenza anno successivo	
Tot. Risconti	35.931
Ratei:	
Tot. Ratei	
Tot. generale	

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	11.976.347
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	11.275.171

Variazioni Euro (unità) (701.176)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Incrementi netti</i>	<i>Decrementi netti</i>	<i>31.12.2012</i>
Capitale	2.489.111	--	--	2.489.111
Riserve statutarie	1.996.040			1.996.040
Ris. Trasfor. ex art. 115 D.Lgs 267/00	8.491.123		999.928	7.491.196
Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO		--		
Utili (perdite) portati a nuovo	(999.928)	999.928		
Utile (perdita) dell'esercizio				(701.176)
Valori totali	11.976.347	999.928	999.928	11.275.171

Attualmente la Società è posseduta al 100% dal Comune di Pomezia.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2011 Euro (unità) 202.498
 Saldo al 31.12.2012 Euro (unità) 189.974
 Variazioni Euro (unità) (12.525)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incr./Decr da riallocaz.</i>	<i>31.12.2012</i>
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--	--
Per imposte	151.606	139.081	151.606	--	139.081
Altri	50.892			--	50.892
Valori totali	202.498	139.081	151.606	--	189.974

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2011 Euro (unità) 2.070.878
 Saldo al 31.12.2012 Euro (unità) 2.305.905
 Variazioni Euro (unità) 235.027

La variazione è così costituita.

<i>Variazioni</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	294.843
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-59.816
Variazione netta	235.027

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo è costituito al lordo totale accantonato, mentre tra i crediti è evidenziato l'importo accantonato dal 01/01/07 presso l'apposito fondo istituito presso l'INPS per i dipendenti di aziende con più di 50 dipendenti, i quali nella scelta di cui all'art. 8 c.7 Dlgs. 252 del 5/12/2005 abbiano optato per regolarlo secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Cod. Civ.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	14.394.701
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	13.935.029
Variazioni	Euro (unità)	(459.672)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso fornitori	5.813.163			5.813.163
Debiti v/ banche	3.479.345			3.479.345
Debiti verso controllanti	962.619			962.619
Debiti tributari	2.266.936	489.505		2.756.441
Debiti verso istituti di previdenza	768.367			768.367
Altri debiti	155.094			155.094
Valori totali	13.445.524	489.505		13.935.029

I debiti più rilevanti al 31.12.2012 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Galenitalia spa	1.506.839
Comifar Distribuzione Spa	1.337.064
Monte Paschi Siena c/anticipi fatture e scoperto c/c	676.916
Credifarma c/anticipi	1.348.467
BNL c/ anticipi su contratti e scoperto c/c	1.102.372
Comune di Pomezia per riscossioni ICP, TOSAP ed affissioni già effettuate e non ancora versate alla Tesoreria Comunale	962.619
Totale	6.934.277

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" comprende, principalmente, gli importi di competenza del mese di dicembre 2010 regolarmente versati con F24, oltre una quota INPS relativa ai mesi di luglio ed agosto 2011, per la quale è stato accordato un rateizzo in corso di pagamento

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate tra cui va evidenziato l'importo di Euro 1.669.546. per IVA in sospensione e/o differita, per fatture emesse a carico del Comune di Pomezia per i servizi svolti oltre a quella relativa ai crediti vantati nei confronti del SSN per le distinte contabili delle ricette presentate ed in attesa di pagamento, oltre che l'importo derivante per adesione al Processo Verbale di Costatazione relativo a verifica fiscale che ha evidenziato la mancata applicazione del pro-rata su IVA esente anni 2007,2008,2009 e 2010, con un importo complessivo pari ad € 534.004 a fronte di un accertato di € 889.200.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	441.908
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	558.897
Variazioni	Euro (unità)	116.989

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al **31.12.2012**, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare si tratta dei ratei passivi afferenti a quote di competenze relative al personale dipendente quali ferie non godute, permessi non usufruiti, ratei 14° ecc.

Conti d'ordine

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fideiussioni prestate	1.677.088	1.677.088	-
Beni di terzi in comodato	1.264.850	1.264.850	-
Automezzi in leasing	-	70.912	(70.912)
Valori totali	2.941.938	3.012.850	(70.912)

Le fideiussioni sopra indicate sono relative alle polizze assicurative poste a garanzia della corretta esecuzione dei contratti di servizio stipulati con il Comune di Pomezia (rappresentano il 10% del totale contrattuale), mentre i "beni di terzi in comodato" sono costituiti dagli immobili ed automezzi concessi in comodato d'uso dal Comune di Pomezia per lo svolgimento di attività affidate alla società, ed in particolare la gestione del Centro Diurno per Disabili, dell'asilo Nido Comunale e del servizio trasporto disabili.

Elenco delle partecipazioni

La Società non presenta partecipazioni in nessuna altra impresa, ne direttamente, ne per tramite di interposta persona o tramite società fiduciaria.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni

Non vi sono debiti e crediti esigibili oltre i cinque anni.

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

La società nel corso del presente esercizio non ha svolto operazioni in valute estere e pertanto si omette la trattazione del presente punto.

Operazioni di pronti contro termine

La società non ha effettuato, nell'esercizio, operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione al termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità

Natura / Descrizione	Importo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.489.111				
Riserve statutarie	1.996.040	A,B	1.996.040		
Ris. Trasf. Ex art. 115 D.Lgs 267/200	7.491.196	A,B	7.491.196	999.928	
Perdite portate a nuovo					
Valori totali	11.976.347		9.487.236		
Quota non distribuibile	11.976.347				
Residua quota distrib.	-		--		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci

Oneri finanziari capitalizzabili

Nel corso dell'esercizio non sono maturati oneri finanziari a carico della Società imputabili a valori iscritti nell'ambito della Stato Patrimoniale.

Proventi da partecipazioni

Non si è conseguito nessun provento da partecipazione poiché non possedute.

Titoli emessi dalla società

La Società in esame, nel corso dell'anno non ha emesso nessun titolo, per cui si omette la trattazione di tale punto.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso, nel corso dell'anno, alcuna tipologia di strumenti finanziari e quindi si omette la trattazione del presente punto.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

La Società non ha in corso finanziamenti ricevuti dai Soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di Locazione finanziaria

Per l'adempimento di quanto previsto dal punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia al prospetto allegato recante i dati relativi a ciascun contratto di locazione finanziaria in essere.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	11.938.232
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	11.156.660
Variazioni	Euro (unità)	(781.572)

<i>Descrizione</i>	31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.858.298	11.076.563	(781.735)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per capitalizzazione			
Altri ricavi e proventi	79.934	80.097	163
Valori totali	11.938.232	11.156.660	(781.572)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

<i>Categoria</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazioni</i>
Vendita contanti farmacie	2.681.952	2.461.440	(220.512)
Corrispettivi S.S.N.	3.124.885	2.426.541	(698.344)
Corrispettivi POS	457.718	497.968	40.250
Vendite farmacie con fatture	29.697	191.474	161.777
Ricavi servizi sociali	3.022.308	3.040.734	18.426
Ricavi manutenzione e verde	2.461.523	2.320.125	(141.398)
Ricavi gestione tributi/parcheggi	127.000	157.246	30.246
Ric.serv. pulizie ed. comunali	205.990	192.211	(13.779)
A detrarre trattenute S.S.N.	-252.774	-211.176	41.598
Valori totali	11.858.298	11.076.563	(781.735)

Il calo delle vendite derivanti dalle ricette SSN è dovuto principalmente alla netta diminuzione del valore medio della prescrizione medica ed all'inserimento di un maggior numero di farmaci tra quelli distribuiti per conto del Servizio Sanitario Regionale con conseguente calo dei fatturati e dei margini, solo in parte il minor fatturato si trova compensato nell'incremento delle vendite con fattura per prodotti e servizi fatturati alla Regione Lazio. Tutto ciò è diretta conseguenza degli sforzi attuati dalla Regione Lazio per il contenimento della spesa farmaceutica.

La sensibile diminuzione dei ricavi del settore manutenzione deriva dalla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria a causa della scelta di contenere le anticipazioni finanziarie necessarie per tali attività che non vengono tempestivamente rimborsate dal Comune di Pomezia.

Ricavi per area geografica

<i>Area</i>	<i>Vendite</i>	<i>Prestazioni</i>	<i>Totale</i>
Italia / Lazio / Pomezia	5.366.247	5.710.316	11.076.563
Valori totali	5.366.247	5.710.316	11.076.563

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	12.511.034
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	11.602.376
Variazioni	Euro (unità)	<u>(908.658)</u>

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.395.530	3.904.227	(491.303)
Servizi	910.588	525.380	(385.208)
Godimento di beni di terzi	293.326	321.300	27.974
Salari e stipendi	4.397.931	4.368.447	(29.484)
Oneri sociali	1.458.457	1.456.278	(2.179)
Trattamento di fine rapporto	317.548	294.413	(23.135)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.203	5.277	(1.926)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	295.670	295.413	(257)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31.618	33.772	2.154
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	84.241	81.614	(2.627)
Variazione rimanenze materie prime e merci	48.249	89.561	41.312
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	270.673	226.264	(44.409)
Valori totali	12.511.034	11.602.376	(908.658)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Acquisto prodotti al netto di resi	3.782.159
Materie di consumo	58.518
Carburanti	49.666
Imballaggi	5.388
Cancelleria	8.496
Valori totali	3.904.227

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante si rinvia al precedente punto C II "Attivo" della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 226.264, si riferiscono a:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Imposte e tasse, escluse quelle sul reddito	14.934
Ritenute ENPAF	25.722
Contributi associativi	16.275
Compenso Consiglio Amministrazione	61.058
Compenso Collegio Sindaci	65.520
Spese legali	17.552
Postali e bancarie	19.528
Varie	5.675
Valori totali	226.264

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	479.050
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	420.307
Variazioni	Euro (unità)	(58.743)

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2012</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	399	383	(16)
Proventi diversi dai precedenti	809.314	713.437	(95.877)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(330.663)	(293.513)	37.150
Valori totali	479.050	420.307	(58.743)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	(754.571)
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	(536.688)
Variazioni	Euro (unità)	217.883

Descrizione	31.12.2012
Sopravvenienze attive	21.464
Sopravvenienze passive	(404.000)
Insussistenze su attivo	(3.247)
Plusvalenze su immobilizzazioni	4.909
Minusvalenze su immobilizzazioni	
Sanzioni fiscali	(155.814)
Valori totali	(536.888)

La quasi totalità delle sopravvenienze passive e sanzioni fiscali deriva dall'imputazione degli oneri conseguenti alla definizione per adesione al Processo Verbale di Costatazione relativo a verifica fiscale che ha evidenziato la mancata applicazione del pro-rata su IVA esente anni 2007,2008,2009 e 2010, con un importo complessivo pari ad € 534.004 a fronte di un accertato di € 889.200.

L'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate rappresenta un evidente beneficio con un risparmio del 40% rispetto alla pretesa contenuta nel PVC.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	151.606
Saldo al 31.12.2012	Euro (unità)	139.081
Variazioni	Euro (unità)	<u>(12.525)</u>

Per quanto concerne le imposte sul reddito dell'esercizio si evidenzia che si è proceduto, in base alle aliquote vigenti, ad accantonare € 139.081 per IRAP.

In applicazione delle norme civilistiche che impongono il disinquinamento del bilancio, si evidenzia che è stata omessa l'indicazione delle imposte differite ed anticipate poiché, nel bilancio chiuso al 31/12/2012, non sussistendo differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività o a passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Documento programmatico sulla sicurezza ex D.Lgs. n. 196/03

Per ciò che attiene agli obblighi in materia di privacy, derivanti dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si conferma che si è proceduto nei termini all'aggiornamento e verifica del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) già a suo tempo adottato.

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

POMEZIA SERVIZI S.P.A.
SOCIO UNICO COMUNE DI POMEZIA
Sede in Via del Mare n° 67 - 00040 Pomezia (RM)
Capitale sociale 2.489.110
Codice Fiscale 05275911005

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2012

Valori espressi in EURO (unità)

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2012 riporta un risultato di esercizio negativo di Euro (unità) 701.178 dopo l'applicazione delle imposte, derivante dai ricavi e dai costi di gestione analiticamente indicati nel conto economico; riguardo il risultato negativo, va preliminarmente chiarito che esso è in buona parte dovuto alla rilevazione degli oneri derivanti dal Processo Verbale di Costatazione notificato dall'Agenzia dell'Entrate in data 09/05/2012 a seguito di verifica fiscale finalizzata a corretti adempimenti IVA negli anni 2007-2008-2009-2010 che ha rilevato mancati versamenti e sanzioni per circa 900 mila euro, pendenza definita con adesione per circa 530 mila euro, pagabili ratealmente in 12 rate trimestrali.

La situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico, all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. L'analisi tiene conto del fatto che la Società ha sostanzialmente un unico cliente Comune di Pomezia, che ne è anche unico azionista.

Certamente tutta la gestione societaria è sempre più condizionata dalla difficilissima situazione finanziaria derivante dai ritardi accumulati dal Comune di Pomezia che ha, infatti, corrisposto alla Pomezia Servizi S.p.A., nel corso dell'anno 2012- come già negli anni precedenti-, importi molto inferiori a quanto dovuto: la situazione di difficoltà nel reperire dallo stesso Ente le risorse necessarie, causa nel ns. bilancio un credito molto rilevante (circa € 16.000.000,00 al 31.12.2012) ancora da incassare e, per tanti servizi affidati, l'impossibilità di applicare quegli aumenti di corrispettivi necessari per equilibrare la redditività aziendale, in considerazione dell'aumento del costo del lavoro e degli oneri finanziari che gravano sui conti della Società.

In contrapposizione si evidenziano debiti v/fornitori costanti rispetto all'esercizio precedente(€ 5.813.000,00), in parte, controbilanciati da una diminuzione dei debiti verso il sistema creditizio (€ 3.480.000,00) e da un aumento dei debiti diversi (ivi compresi quelli verso l'erario per la definizione rateale di cui sopra).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

I servizi svolti dalla Società, oltre la gestione delle cinque farmacie comunali, possono essere distinti in quattro ulteriori aree:

- Servizi di carattere socio assistenziale, o comunque volti al benessere della persona:
 - l'assistenza domiciliare a favore di disabili od anziani non autosufficienti;
 - l'assistenza scolastica a favore di alunni portatori di handicap o diversamente abili, cui fanno da corollario la sorveglianza pre e post orario scolastico, il servizio degli ausiliari nelle scuole materne comunali nonché la gestione del servizio trasporto scolastico e sanitario disabili
 - la gestione di un centro diurno per disabili;
 - gestione dell'asilo nido comunale;
- Gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali, scolastici, delle strade e del verde pubblico;

- Attività di servizio per la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, della TOSAP e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- Pulizia degli edifici comunali.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Anche nel corso del 2012 la Regione Lazio è stata costretta ad attuare una politica di contenimento della spesa farmaceutica, incrementando, tra l'altro il ricorso alla cosiddetta distribuzione per conto che prevede l'intervento delle farmacie nella distribuzione di alcune tipologie di farmaci solo come intermediarie mediante il riconoscimento di una "provvigione" sulle vendite, con conseguente riduzione dei ricavi da vendite e dei margini di redditività, riduzione che, peraltro, è stata causata anche da una politica di stimolo alla diffusione dei prodotti cosiddetti generici od equivalenti che hanno un prezzo medio di vendita inferiore ed una imposizione di ulteriori sconti a favore del Servizio Sanitario Regionale, con il risultato finale di un valore medio per ciascuna ricetta presentata al rimborso in costante calo.

Dobbiamo, purtroppo rilevare che in questo esercizio, per la prima volta, si è dovuta registrare una contrazione delle vendite in farmacia generalizzata e molto rilevante sia in termini di spedizione ricette che di vendite contanti.

Le attività che caratterizzano gli altri settori aziendali sono i servizi svolti a seguito di affidamenti in house da parte del Comune di Pomezia, unico azionista della società. Tra essi molti sono servizi in cui prevale la componente di utilità sociale più che la ricerca di profitto aziendale.

Sviluppo delle tecnologie di lavorazione

Le attività svolte non richiedono particolari tecnologie di lavorazione, trattandosi in prevalenza di servizi.

Comportamento della concorrenza

Per quanto già espresso in precedenza, solo il settore delle farmacie, compatibilmente con la specifica normativa a tutela della salute del cittadino, opera in concorrenza con le altre farmacie del territorio, che si attua non solo con una differenziazione di prezzi, attualmente consentita dalla progressiva liberalizzazione del settore, ma anche e soprattutto, nei servizi offerti all'utenza (Centro Unico prenotazioni, misurazione gratuita della pressione arteriosa, ecc.), dobbiamo a tal proposito segnalare che la concorrenza, grazie anche ad una migliore situazione finanziaria è in grado di operare condizioni di sconti più competitive ed una maggiore flessibilità negli orari di apertura .

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	6.124.845
Costo per materie prime, sussidiarie...	3.904.227
Costo per servizi	525.380
Interessi e oneri finanziari	293.513

Ricavi

I ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi realizzati sono stati di Euro (unità) 11.076.563

Il giro d'affari, per settore, realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Esercizio 2012					
	Farmacie	Tributi	Sociale	Manut. e pulizie	Totale
Ricavi di vendita	5.577.423	157.246	3.040.734	2.512.336	11.287.739
Servizi in economia					-
Rettifiche ai ricavi di vendita	- 211.176				- 211.176
Ricavi da vendite	5.366.247	157.246	3.040.734	2.512.336	11.076.563

Di seguito si presentano alcuni schemi riepilogativi dell'andamento del valore della produzione globale e per aree di attività:

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	12.668.037	12.282.383	11.858.298	11.076.563
Incremento fatturato	0,79%	-3,04%	-3,45%	-6,75%

COMPOSIZIONE FATTURATO				
	2009	2010	2011	2012
Farmacie	48,16%	50,81%	50,94%	48,45%
Tributi	1,00%	1,03%	1,07%	1,42%
Sociale	25,14%	25,93%	25,49%	27,45%
Manutenzione	25,70%	22,22%	22,50%	22,68%

Vanno analizzati per ciascun settore i punti di criticità che hanno condotto ad un risultato negativo, a tale scopo si allega di seguito una tabella recante i margini operativi della gestione caratteristica ripartiti per centro di costo, il risultato di settore con l'incidenza dei costi comuni e di struttura ripartiti in base al fatturato e costi del personale ed infine con l'incidenza delle imposte sul reddito. (IRAP)

CENTRI DI COSTO	Margini Operativi della Gestione Caratteristica	Utile/Perdita con ripartizione costi comuni	Utile/Perdita al netto delle imposte
FARMACIE	-50.228,60	-532.212,21	-587.092,84
SOCIALE	251.271,57	-161.022,31	-207.967,78
TRIBUTI	30.726,15	11.437,20	9.240,88
MANUTENZIONE	468.832,55	190.045,66	158.301,85
PULIZIA LOCALI	-41.228,83	-70.344,63	-73.659,87
TOTALE	683.824,86	-562.096,29	-701.177,76

Nell'analisi per settore vanno evidenziate le seguenti considerazioni:

Farmacie:

Giova ribadire quanto già espresso nel paragrafo relativo allo sviluppo della domanda ed all'andamento dei mercati con riferimento alla contrazione delle vendite con ricette ed alla riduzione del margine operativo della

gestione caratteristica derivante dai provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica regionale e, più in generale dalla grave crisi economica del sistema paese e di tutte le economie mondiali.

Il decremento è anche frutto della difficoltà finanziaria in cui si trova attualmente la società con la conseguenza di non poter più accedere alle migliori condizioni di mercato e quindi con perdita di concorrenzialità nei confronti delle altre farmacie del territorio, tutto ciò in un momento di grave crisi generale dell'economia nazionale che fa sentire pesantemente i propri effetti in ogni settore commerciale, anche quelli tradizionalmente più stabili come quello delle farmacie

È ragionevole attendersi una spinta all'incremento delle vendite del settore ed ad un miglioramento della redditività in conseguenza della migliore ripartizione dell'incidenza dei costi fissi dalla prossima apertura della 6° farmacia già prelata dal Comune di Pomezia, che, dopo alcuni ritardi verificatisi nel corso del 2012, dovrebbe finalmente essere aperta entro il primo semestre 2013.

Tributi:

Nel corso dell'estate 2012 è stata brevemente sperimentata la gestione della riscossione del ticket gratta e sosta nelle zone fascia blu di Torvaianica, ciò ha prodotto un incremento del fatturato di questo settore.

Sociale:

L'adeguamento, intervenuto nel corso dell'esercizio 2011 e consolidato nell'anno 2012, del corrispettivo orario fissato con il Comune di Pomezia per la principale attività del settore – assistenza domiciliare e scolastica- ha consentito un parziale recupero di marginalità positiva, pur in presenza di una complessiva riduzione del servizio, per il contenimento delle spese di carattere sociale da parte di tutti gli enti locali, che ha comportato un maggiore incidenza dei costi fissi.

Manutenzione:

Il settore risente della rigidità dal punto di vista dei ricavi, per la parte ordinaria, infatti, il corrispettivo annuo è fisso indipendentemente dall'effettiva attività svolta che è, d'altro canto, estremamente parcellizzata e solo in parte programmabile, data la grossa differenziazione delle tipologie d'intervento e della logistica coinvolta, basti considerare che gli edifici comunali e scolastici oggetto del servizio sono oltre 40 dislocati in tutto il territorio comunale, inoltre, come già nel corso del 2011, siamo stati costretti dalla difficile situazione finanziaria, derivante dai ritardi dei pagamenti da parte del Comune di Pomezia, a sospendere quasi interamente l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria con conseguente significativa riduzione del fatturato del settore.

Pulizie edifici comunali:

nell'ambito della ridefinizione del contratto di servizio con il Comune di Pomezia, considerata l'impossibilità di modificare in aumento il corrispettivo, è stata concordata una riduzione dell'orario di servizio presso gli uffici comunali a parità di importo con utilizzo del personale per le pulizie dei locali aziendali con conseguente taglio dei costi per servizi da ditte esterne; tale riorganizzazione, avvenuta a partire dall'ultimo trimestre 2012, avrà effetti sensibili, soprattutto a partire dall'esercizio 2013.

Gestione finanziaria

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	383	399	(16)
Proventi diversi dai precedenti	713.437	809.314	(95.877)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(293.513)	(330.663)	37.150
Valori totali	420.307	479.050	(58.743)

La gestione finanziaria è sempre fortemente penalizzata dal ritardo accumulato nei pagamenti dal parte del Comune di Pomezia, che rappresenta il socio unico e principale committente della società. L'applicazione degli interessi attivi compensa dal punto di vista economico tale ritardo, mentre innegabilmente i flussi finanziari creano problemi nella gestione dei fornitori, con conseguenze molto pesanti, non solo dal punto di vista strettamente finanziario, ma anche sui riflessi per la possibilità di fare acquisti in modo adeguato sia in termini quantitativi che di competitività dei prezzi.

Il Consiglio d'Amministrazione, in costante sintonia con il Collegio Sindacale, ha ripetutamente sollecitato l'Amministrazione Comunale ad una regolarizzazione dei pagamenti, sia con solleciti scritti che con frequenti incontri con il Sindaco, l'Assessore ed il Dirigente ai servizi finanziari, fino alla formalizzazione della messa in mora dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art.1219 e ss. Cod. Civ.

Investimenti

La maggior parte degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2012 hanno riguardato l'allestimento ed arredamento della farmacia n. 6, per un importo complessivo pari ad euro 112.874.

Informativa su ambiente e personale (D.Lgs 32/2007)

Non sono da rilevare infortuni gravi sul lavoro per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Non sono stati, altresì, rilevati danni o reati di carattere ambientale .

L'azienda è attualmente certificata EN ISO 9001:2008.

Inoltre è operativo il sistema di gestione aziendale conforme al D.Lgs. 231/01 del 08/06/2001, e si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo di vigilanza, che opera in coordinamento con il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Documento programmatico sulla sicurezza ex D.Lgs. n. 196/03

Per ciò che attiene agli obblighi in materia di privacy, derivanti dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si conferma che sono stati adempiuti come previsto dalla norma.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2013 è prevista l'apertura della sesta farmacia comunale in attuazione delle delibere di Giunta Comunale di Pomezia n.192 del 30/07/2009 e n.58 del 25/03/2010, tale apertura consentirà un aumento dei ricavi con una riduzione dell'incidenza dei costi fissi, sia costi del personale che di struttura, ed una migliore distribuzione territoriale del servizio farmaceutico.

Nel contempo sono in corso di nuova definizione con l'Amministrazione Comunale di Pomezia la maggior parte dei contratti di servizio sia in termini di capitolati d'onori che di corrispettivi, anche se tutte le prospettive in tale ambito sono condizionate dai futuri sviluppi delle normative in ambito di servizi pubblici locali e società partecipate.

Capitale sociale

Il capitale sociale, composto da n.° 2.489.110 azioni dal valore nominale di euro 1 cadauna, è interamente posseduto dal Comune di Pomezia.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di coprire la perdite d'esercizio pari ad euro 701.178 mediante il parziale utilizzo del Fondo di riserva di trasformazione:

perdita d'esercizio al 31.12.2012	Euro (unità) <u>701.178</u>
-----------------------------------	-----------------------------

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come proposto.

POMEZIA SERVIZI S.p.A.

Dr. Prof. Angelo Capriotti
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

**POMEZIA SERVIZI S.p.A.****Socio Unico Comune di Pomezia.**

Sede legale in Via Del Mare n. 67 – 00040 Pomezia (RM)

Cap. Sociale Euro 2.489.110

Codice Fiscale 05275911005

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, c.2 C.C.
BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Azionisti,

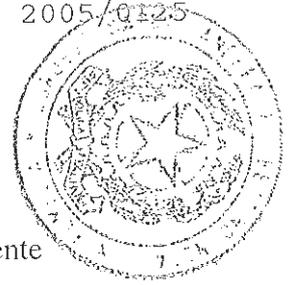
la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, è stata effettuata secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta – omissioni e fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono



conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno non rilevando criticità degne di nota.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dal Direttore Generale e dal personale amministrativo e pertanto, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da



richiederne la menzione nella presente relazione, ad eccezione di quanto qui di seguito osservato.

- A conclusione dell'attività di vigilanza svolta nell'anno 2012, lo scrivente collegio ritiene comunque opportuno e necessario fare le seguenti osservazioni :

In primo luogo diamo atto che la Pomezia Servizi S.p.a. è ancora a totale partecipazione pubblica ed ha una vocazione prevalente a svolgere dei servizi di utilità pubblica e, come già osservato per lo scorso anno, l'organo amministrativo ha cercato, pur in un anno di forte crisi, di mantenere i servizi resi, ad un buon livello qualitativo. Nonostante l'impegno profuso dal Management aziendale il Bilancio 2012 chiude con una perdita pari ad Euro 701.178,00. In realtà analizzando il risultato ante imposte si evidenzia una perdita di Euro 562.097,00 pari all'incirca ad un onere straordinario rilevato nel corso dell'esercizio e precisamente la definizione della pendenza rilevata a carico della società nel corso di una verifica fiscale effettuata dell'Agenzia delle Entrate ed ad oggetto mancati adempimenti Iva negli esercizi 2007/2008/2009/2010 per un totale di circa Euro 900.000,00 chiusa in adesione ad Euro 530.000,00 rateizzati in 12 rate trimestrali.

Il sottoscritto Collegio vuole sottolineare che nonostante le sollecitazioni più volte reiterate al signor Sindaco, alle riunioni svoltesi in azienda, nonché alle richieste scritte, fatte da questo Collegio all'organo amministrativo, permane la difficile situazione finanziaria per mancanza di liquidità da parte dell'azienda. Nessun piano di rientro si è fino ad oggi sottoscritto con l'azienda da parte del socio unico Comune di Pomezia nella della persona del Signor Sindaco quale legale rappresentante evidenziando al 31 dicembre 2012 il debito del Comune



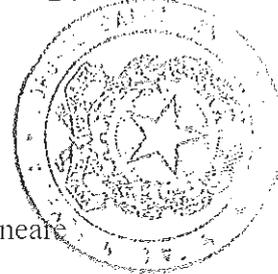
nei confronti della Pomezia Servizi ha raggiunto la rilevante somma di Euro 16.000.000,00 circa.

E' vero anche che tale situazione non è totalmente imputabile alla volontà del Comune stesso, riconosciamo infatti che nonostante le difficoltà il Signor Sindaco e gli amministratori competenti mensilmente cercano di far pervenire alla Pomezia Servizi pagamenti parziali che consentono di coprire solo impegni prioritari quali ad esempio il pagamento degli stipendi. Prendendo atto di tale sforzo il Collegio continua ad evidenziare comunque una difficoltà grave di gestione della situazione finanziaria. Nonostante il permanere di questa grave situazione gli oneri finanziari nei confronti del sistema creditizio sono diminuiti del 10% circa a significare comunque un attenta gestione delle scarse risorse finanziarie aziendali.

Il Collegio evidenzia in questa sua relazione anche lo scioglimento dell'intero consiglio comunale avvenuto a fine esercizio 2012 con la conseguente nomina di due Commissari ad acta che hanno come compito istituzionale quello della gestione ordinaria del Comune sino allo svolgimento delle prossime elezioni.

Tutta questa lunghissima premessa è stata necessaria per far rilevare in questa sede, la pesante situazione finanziaria determinata dal fatto, che il Comune non assolve con regolarità ai pagamenti dovuti alla Pomezia Servizi S.p.A. e questo comporta tutta una serie di conseguenze, che vanno dal mancato pagamento dei fornitori della società, con conseguente irrigidimento dei rapporti commerciali, al mancato pagamento di oneri fiscali e previdenziali. Si rileva inoltre che sono pervenuti anche decreti ingiuntivi volti al recupero dei crediti nonché richieste di pagamento tramite cartelle esattoriali.

Pertanto, già lo scorso anno il Collegio Sindacale, faceva presente che la



situazione stava divenendo patologica, ora più che mai teniamo a sottolineare che il protrarsi del trend negativo, del mancato incasso dei crediti verso il Comune comporta a nostro avviso il rischio concreto della “continuità aziendale”, con tutte le relative conseguenze.

Ribadiamo e raccomandiamo i vertici aziendali di attivare tutte le procedure idonee nei confronti del Comune, per il recupero dei crediti, nel più breve tempo possibile.

Parte prima proposte in ordine al bilancio alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2013 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme ai prospetti ed ai documenti di supporto ed alla relazione sulla gestione.

Si segnala che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 di POMEZIA SERVIZI S.p.A. è redatto secondo le norme previste dal Codice Civile ed i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri



doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

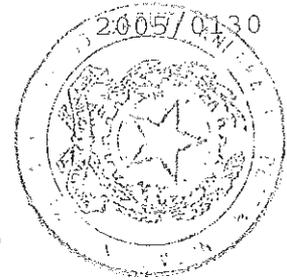
La riunione prosegue con le verifiche derivanti dall'incarico di revisione contabile.

Parte seconda revisione contabile verifiche ex art. 14 D.lgs. 39/2010

In adempimento all'incarico conferito il Collegio Sindacale in prosecuzione della verifica ex art. 2403 procede alla revisione contabile al bilancio chiuso in data 31.12.2012 prescritta dall'art. 2409 ter.

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio della Pomezia Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Pomezia Servizi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Gli amministratori ci hanno fornito informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Con cadenza trimestrale abbiamo provveduto al controllo: delle copie registri iva e liquidazioni periodiche, del corretto versamento dei tributi tramite F24, dei libri sociali e contabili, delle schede contabili del personale e dei DM10, della cassa sede e cassa tributi con distinte e schede contabili, sezione B (Cassa, Banche attive e passive, c/c postali), sezione E (Clienti e fondo svalutazione crediti), M



(Fornitori). I conti annuali sottoposti a revisione legale sono stati quelli riguardanti le seguenti sezioni:

- F (Rimanenze, Inventario, Fondo svalutazione magazzino);
- G (Ratei e risconti attivi);
- H (Altre attività, crediti diversi, depositi cauzionali);
- I (Immobilizzazioni tecniche e fondo ammortamento);
- J (Immobilizzazioni immateriali);
- L (Ratei e risconti passivi);
- N (Debiti diversi);
- O (Fondo indennità anzianità, TFR);
- P (debiti a medio e lungo termine);
- Q(imposte sul reddito);
- R(capitale sociale e riserve);
- S(Altri Fondi Passivi).

Abbiamo esaminato e valutato il sistema di controllo interno generale, quello del ciclo acquisti, vendite, finanziario, magazzino e del personale. I sistemi implementati dagli amministratori sono risultati adeguati alle dimensioni ed alle problematiche aziendali e consentono costantemente di monitorare i vari cicli aziendali.

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines.



supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori rilevanti. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa, dal Collegio Sindacale in data 12 aprile 2012.

3. Dallo stato patrimoniale emerge come i crediti verso i clienti, in particolare nei confronti del Comune di Pomezia, peraltro socio unico della Pomezia Servizi S.p.a sono leggermente aumentati da Euro 15.442.703,51 al 31.12.2011 ad Euro 16.454.065,00 al 31.12.2012.

Nell'anno 2012 la Pomezia servizi ha fatturato al Comune Euro 7.339.242,00 di Euro, di cui il Comune ne ha liquidati Euro 7.017.516.00.

L'esposizione nei confronti degli istituti di credito è passata da 4.869.161,00, ad Euro 3.479.345,00. I debiti verso i fornitori sono diminuiti di circa il 3,5%. Oltre al pagamento degli elevati oneri finanziari tale mancanza di liquidità preclude alla società di effettuare investimenti. Nonostante un miglioramento nei tempi di pagamento da parte del Comune rispetto l'anno precedente e gli amministratori si siano impegnati anche attraverso il ricorso al mercato finanziario per scontare i crediti riteniamo che tale situazione crei gravi difficoltà e possa pregiudicare la continuità aziendale.

Il conto economico presenta ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Lo stato patrimoniale evidenzia una



perdita d'esercizio di Euro 701.178,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	EURO 28.264.952
Passività	EURO 28.264.952
- Patrimonio netto	EURO 11.275.171
- Perdita d'esercizio	EURO 701.178

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)
EURO 11.156.660

Costi della produzione (costi non finanziari)
EURO 11.602.376

Differenza

EURO -445.716

Proventi e oneri finanziari
EURO 420.307

Proventi e oneri straordinari
EURO -536.688

Risultato prima delle imposte
EURO - 562.097

Imposte sul reddito
EURO -139.081



Perdita d'esercizio
EURO 701.178

4. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti indicati al paragrafo 3 il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Pomezia Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Pomezia Servizi Spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del codice civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pomezia Servizi Spa al 31 dicembre 2012.

Pomezia 11 Aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott.ssa Teresa Benedetti)

(dott. Luigi Balzano)

(dott. Alessandro Mancini)